



BUSINESS shoes

10
ANNI

N. 62
Maggio-giugno 2012

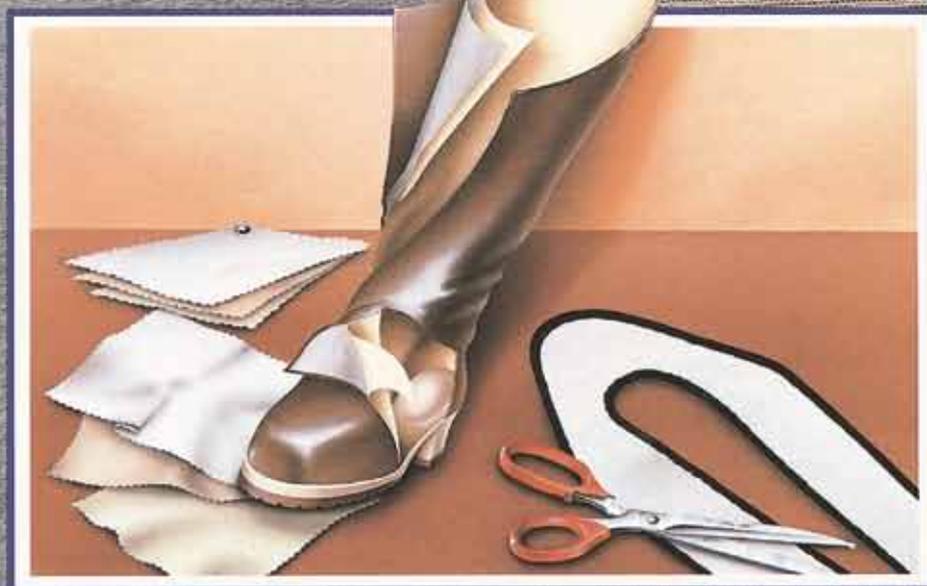
Rivista di informazioni e servizi del settore calzaturiero e pelletteria

www.businessshoes.it



ASSEMBLEA ACRiB 2012
“CAMMINIAMO oltre la CRISI”

Luigi Carnevali
INTERLININGS



Luigi Carnevali sas • Buccinasco (MI) Italy • Via Veneto, 6

Tel. +39.02.488673.3 • Fax +39.02.48867342

<http://www.carnevali.it> • E-mail: carnevali@carnevali.it

www.luigicarnevali.com



Quando l'azienda "diventa" banca

“Il nostro spirito non è quello di chiedere, non lo è mai stato, ma di far capire cosa il nostro settore può dare a questo Paese sì”. Dice bene Cleto Sagripanti, presidente ANCI, poiché sempre di più siamo impossibilitati a farlo. Nonostante i risultati positivi del 2011 non siamo ancora in grado infatti di consolidare la crescita.

Su vari punti il nuovo decreto Sviluppo del Governo Monti non soddisfa. Per prima cosa è insufficiente l'impegno assunto sulla nuova Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane: poco chiari ad esempio i fondi messi a disposizione.

Da anni i calzaturieri dicono che occorre avere il coraggio delle scelte, premiando quegli eventi e quei settori che rappresentano un volano per il Paese. “Invece l'allargamento della cabina di regia sembra fatta apposta per non scontentare nessuno, ma crea difficoltà nella gestione e nella destinazione dei fondi che peraltro sono ancora poco chiari nella loro consistenza”, spiega Sagripanti.

ANCI da tempo sostiene la necessità di una nuova “alleanza per la crescita” basata sulla sinergia di più attori (pubblici, privati, associazioni e banche). Non si tratta solo di supportare il processo di internazionalizzazione che oggi sta premiando alcune imprese, ma di riqualificare la politica di promozione.

Poco è stato fatto fino ad ora anche sul tema cruciale del difficile accesso al credito, il cosiddetto *credit crunch*. In una recente ricerca di ANCI, lo Shoe Report, emerge per esempio che l'84,7% delle aziende finisce per essere “banca impropria”, creditrice dei propri clienti morosi subendo due volte la stretta creditizia: sia per effetto dalla stretta del credito proveniente dalle banche, sia per i ritardi o i mancati pagamenti dei clienti. E la situazione non può essere la regola, come accade oramai da troppo tempo. “Serviva più coraggio - conclude il presidente di ANCI Cleto Sagripanti - ma serviva soprattutto la visione strategica di mettere al centro dell'azione le imprese che stanno subendo la forte contrazione dei consumi interni e l'andamento dell'economia dei paesi europei molto altalenante”.

Federico Lovato

AG guadagnin



**ACCESSORI E COMPONENTI
PER L'INDUSTRIA
DELLA CALZATURA**

ANTONIO GUADAGNIN & FIGLIO S.r.l.
Via Bruno Buozzi, 22
31044 Montebelluna (Tv)
Tel. 0423/22453 Fax 0423/601954
E-mail: info@guadagninsrl.it

GRAFICHE LEONE

PRODUZIONE SOTTOPIEDI
E ANATOMICI

P.A.T.

s.n.c. di Volpato Luca & C.



Via Noventana, 210
35027 NOVENTA PADOVANA (PD)
TEL. 049 8935367
FAX 049 8953252
E-mail: pat.anatomici@libero.it



SIRMAC^{SRL}



MACCHINE PER CALZATURIFICI
PER CUCIRE
PER PELLETTIERE ED ACCESSORI VARI
OFFICINA RIPARAZIONI
DI QUALSIASI TIPO DI MACCHINA

30030 FOSSO' / Venezia / Zona Industriale III^a Str. n. 5
Tel. 041 466062 - Fax 041 466073
E-mail: info@sirmacsrl.it
www.sirmacsrl.it



sommario

BUSINESS SHOES

Federico Lovato
Nicola Brillo
Diego Mazzetto
Erica Trincanato
Maurizio De Pra
Germano Franceschin
Giambattista Marchetto

Amministrazione,
redazione e pubblicità
Mavi Srl - via Guolo, 15
30031 Dolo (Venezia)
Tel & Fax 041.466334
e-mail:
business.shoes@libero.it

www.businessshoes.it

Tipografia
Grafiche Leone
Dolo (Venezia)

supplemento a
EUROPANEWS n. 55
del 9/07/2012 Anno XXIV
Bisettimanale di informazione,
politica e attualità
Editrice, direzione,
redazione Mopak srl
Strada 66 - 35129 Padova

Direttore Responsabile
Alberto Zuccato
Autorizzazione
del Tribunale di Padova
n° 1214 del 12/5/90

Sped. in abbonamento
postale INDIRETTO

- 3** EDITORIALE. Quando l'azienda "diventa" banca
- 6** ATLANTE. Brevi dal Mondo
- 8** ACRIB. Camminare oltre la crisi
- 12** CONVIVIO 2012. La moda combatte l'Hiv
- 14** PITTI UOMO. Crescono i nuovi mercati
- 16** SCUOLA DESIGN. Tutti i premiati
- 20** AZIENDE A NORDEST. Calzaturificio Zocal
- 24** RIVIERA. La moda alla conquista degli Usa
- 26** MODELLISTI. RA_ Officina Creativa
- 28** FACCHINETTI. La battaglia di Santiago
- 30** IRLANDA/1. Alla prova della maturità
- 34** IRLANDA/2. Esportare e produrre
- 41** FIERE NEL MONDO. Tutti gli appuntamenti
- 46** MERCATINO. Tutte le occasioni

PALAZZO ABRIANI
DI PADOVA
-pag. 36 -

APPUNTAMENTI CULTURALI
tornano nel prossimo numero



atlante

BREVI DAL MONDO



Vola il sito www.iloveitalianshoes.eu di ANCI

L'ANCI continua il suo impegno per promuovere l'eccellenza calzaturiera italiana sul web. Il progetto e-commerce www.iloveitalianshoes.eu, lanciato durante MICAM ShoEvent nel settembre 2011, è stato visitato nei suoi primi 8 mesi di vita da più di 200.000 persone, provenienti principalmente da Italia, Francia, Germania ed Inghilterra, mentre da settembre 2011 ad oggi i fan della pagina Facebook I Love Italian Shoes sono passati da 28.000 a 46.000, registrando un crescente interesse. www.iloveitalianshoes.eu si sta affermando quindi come una shopping destination per le calzature di qualità, comunicando e affermando l'eccellenza e lo stile Made in Italy. Il sito rappresenta uno straordinario strumento per il consumatore, che può acquistare le migliori calzature Made in Italy e utilizzare, nel caso di mancata disponibilità del numero desiderato, un'applicazione mobile per individuare i negozi in cui è disponibile il modello. È stata inoltre avviata negli ultimi mesi l'iniziativa in Cina, un'opportunità importante per le aziende per conoscere e attivare un primo contatto con il mercato cinese, di grande interesse per le calzature Made in Italy.

Accordo Veritas-ACRiB per bollette meno pesanti

Una partnership commerciale tra Veritas Energia, la società per la fornitura di gas ed energia elettrica della provincia di Venezia, e ACRiB consentirà alle aziende calzaturiere associate di ridurre i costi relativi ai consumi di energia elettrica e gas con notevoli risparmi sulle spese annuali. La nuova convenzione è stata sottoscritta da Massimo Zanutto, amministratore delegato di Veritas Energia, e Siro Badon, presidente ACRiB. Da sempre l'obiettivo di Veritas Energia è consolidare il legame con il territorio attraverso le partnership stipulate con le aziende locali. Anche in questo caso si tratta di un accordo collegato alle numerose iniziative che l'azienda di fornitura di gas ed energia sta avviando insieme alle realtà economiche e sociali del territorio.

“Siamo soddisfatti della partnership con ACRiB – spiega Vladimiro Agostini, presidente di Veritas e promotore dell'iniziativa - perché Veritas Energia è sì un'azienda commerciale giovane che lavora per aumentare le proprie quote di mercato, ma è anche una realtà economica che condivide le esigenze delle aziende locali, messe oggi alla prova dalla difficile situazione finanziaria. È con questi propositi che Veritas Energia si conferma come punto di riferimento locale per la fornitura di gas ed energia elettrica.”

“L'accordo – dichiara il presidente ACRiB Siro Badon – va nella direzione di contribuire a dare maggiore competitività alle aziende calzaturiere riducendo i costi. Mai come in questo momento è necessario per le nostre piccole e medie imprese che operano su tutta la filiera, spesso prive di marchio ma detentrici di un sapere fare unico al mondo, farle crescere e riposizionarle sui mercati trovando maggiori elementi di competitività”.



ANCI e Fiera Milano per esportare MICAM nel mondo

L'ANCI e Fiera Milano firmano un importante protocollo d'intesa che porterà alla sigla di un accordo nell'ambito del progetto MICAM nel Mondo. L'iniziativa punta ad esportare all'estero MICAM ShoEvent, il salone internazionale leader del settore calzaturiero, rafforzando così il sistema fieristico di ANCI nel mondo, attraverso la declinazione e lo sviluppo dei punti di forza della manifestazione italiana nei principali mercati esteri. Il progetto si inserisce nell'ambito di un processo di internazionalizzazione in cui il Made in Italy costituisce il centro focale e l'elemento guida di tutta l'azione e prende avvio in Cina, che negli ultimi anni si è rivelata un mercato strategico, da cui ANCI intende partire per dirigersi successivamente verso altri paesi in cui è forte la domanda di prodotti italiani, come Stati Uniti e Giappone. "MICAM nel mondo è un ulteriore passo verso la realizzazione e lo sviluppo di una strategia che l'Associazione porta avanti da anni con manifestazioni all'estero che raccolgono consensi e grande partecipazione nei principali mercati internazionali – afferma il presidente di ANCI Cleto Sagripanti. In quest'ottica, ANCI crede fortemente nell'ottimizzazione delle risorse del Sistema Paese dedicate all'internazionalizzazione, attraverso il coordinamento dei vari attori coinvolti: gli enti fieristici, l'Agenzia per la promozione e l'internazionalizzazione per la consulenza alle imprese, le Camere di commercio e le associazioni industriali. In particolare, l'alleanza con Fiera Milano, ci permetterà di esportare una formula vincente come MICAM ShoEvent su alcuni dei più importanti mercati esteri per il settore calzaturiero, attraverso un'azione di consultazione continua, cooperazione e scambio di best practices, con il fine ultimo della valorizzazione delle eccellenze del Made in Italy". Il comparto moda calzature esporta la maggior parte del proprio fatturato all'estero: la necessità di essere presenti sui mercati internazionali con manifestazioni che promuovono il Made in Italy rende particolarmente importante la collaborazione con Fiera Milano, che agevolerà la partecipazione delle aziende italiane a tutte le manifestazioni MICAM nel Mondo.



Artigiani **ORAFI** Associati

PARTNERS

idd

INTERNATIONAL DIAMOND DIFFUSION

VIA CASTELLARO, 17 - TEL. 041 466525
30030 FOSSÒ (VE)

Nella tradizionale sede della sala congressi dell'hotel Sheraton di Padova si è svolta lo scorso 4 luglio l'annuale assemblea promossa dall'ACRiB, l'Associazione Calzaturifici della Riviera del Brenta. Indicativo il titolo dato all'evento: "Profumo di nuovo che verrà". Numerosi gli ospiti presenti, tra cui il presidente dell'ANCI Cleto Sagripanti, il presidente di Confindustria Venezia Luigi Brugnaro, il presidente di Confindustria Padova Massimo Pavin, il direttore generale di Carive Franco Gallia, il direttore regionale di Intesa Sanpaolo Eliano Omar Lodesani, il Presidente di Astra Ricerche Enrico Finzi, il direttore generale della fondazione Censis Giovanni Roma e l'amministratore delegato di Missoni Spa Alberto Piantoni.

Durante l'assemblea sono state premiate due aziende calzaturiere (Sandro Vicari Spa e Original Sergio Salmaso Srl), che si sono distinte nell'ambito di attività di prevenzione, tutela della salute e della sicurezza nel luogo di lavoro, attraverso l'implementazione e il mantenimento del sistema SGSL; mentre un riconoscimento è stato assegnato anche a due imprenditori che hanno fatto la storia della calzatura della Riviera del Brenta: Giannino Barbato e Maria Giulietta Sartori.

Nella sua relazione il presidente dell'ACRiB Siro Badon ha posto l'accento sui dati riguardanti la situazione economica del settore calzaturiero affermando: "Il 2011 non è stato uno degli anni peg-



“PROFUMO DI NU

Questo lo slogan scelto per l'assemblea dell'ACRiB 2012. to uno degli anni peggiori - commenta il presidente dei c sta vicina ai 20 milioni di paia, con una quota export che si

ACRIB ASSOCIAZIONE CALZATURIFICI RIVIERA DEL BRENTA



“OVO CHE VERRÀ”

I dati del distretto parlano chiaro: “Il 2011 non è stato un anno facile per i calzaturieri del Brenta. La produzione è rimasta vicina ai 20 milioni di paia con una quota export che si è confermata al 91%”. Giro d'affari di 1,65 miliardi di euro.

di Diego Mazzetto / foto di Studio Lucio Zilio-Vigonza

giori. La produzione è rimasta vicina ai 20 milioni di paia con una quota export che si è confermata al 91% con un giro d'affari per l'intero distretto di 1,65 miliardi di euro. In altri termini rappresentiamo quasi il 70% del settore calzaturiero veneto e il 10% di quello italiano confermandoci come il primo esportatore della provincia di Venezia con una quota pari al 10% del totale”.

Ma com'è visto il futuro del settore calzaturiero brentano, in un momento in cui lo spettro della crisi incombe ancora in molti settori dell'economia?

“Le statistiche sono importanti – ha rilevato Badon – ma possono essere paragonate allo specchietto retrovisore di un'auto. Sappiamo tutti quanto sia difficile e pericoloso guidare guardando indietro. E allora, per guardare avanti non posso fare a meno di constatare come il 2012 sia un anno sicuramente più complicato e critico del 2011. I nostri indicatori sulla raccolta ordini e sulla produttività già oggi ci permettono di affermare che quest'anno avremo una leggera flessione rispetto all'anno scorso. I consumi stanno calando in tutto il mondo in ogni fascia di prezzo. Per questo motivo noi dell'ACRiB dobbiamo cercare di rinsaldare le fila tra di noi nella consapevolezza che solo essendo uniti potremo raggiungere soluzioni positive. Se parliamo di futuro, questo non deve essere disgiunto dal ruolo importante del Politecnico Calzaturiero per la formazione, con il proseguimen-



to delle reti d'impresa e poi verso il dialogo già avviato in maniera fruttuosa con gli Istituti di credito, con le Camere di Commercio di Padova e Venezia, con la Regione Veneto. E questo insistendo sempre su due fattori irrinunciabili: la qualità e la promozione del Made in Italy”.

Il presidente di ANCI Cleto Sagripanti nel salutare l'assemblea ha rilevato quanto sia paragonabile a un atto eroico l'essere oggi imprenditori, ed ha esortato i partecipanti a credere nelle proprie capacità e in quelle dei propri collaboratori che sono, di fatto, la linfa dell'azienda.

Chiamato al microfono per l'ormai tradizionale intervento, il sociologo Enrico Finzi ha illustrato il suo punto di vista in relazione all'attuale scenario economico-

sociale.

“Pur rilevando dalle ricerche periodiche – egli ha affermato – che solo il 29% degli italiani descrivono la propria condizione socio economica in termini positivi (il rimanente 71% si dimostra totalmente negativo), ci sono dati che fanno ben sperare in un'inversione di tendenza e sui quali è necessario credere per un rilancio dell'economia. Tra le possibili soluzioni, sicuramente l'investimento sull'innovazione digitale, sul Web, che in questo momento sono ancora pochi a sfruttare. Di fatto il Web rappresenta una risorsa a basso costo e costituisce una grandissima opportunità, Web inteso non solo come e-commerce ma strumento per informare, spiegare, documentare rendere attrattivo, in defi-

nitiva *Comunicare*, potenziando il brand building: le aziende, in particolare quelle calzaturiere, sono ancora troppo carenti nella comunicazione. Gli imprenditori devono, in definitiva, essere in grado dunque non solo di *fare*, ma anche di *fare sapere*”.

Anche il presidente di Confindustria Padova Massimo Pavin si è dimostrato d'accordo sul potenziamento dell'uso del Web nell'ambito imprenditoriale, mentre il presidente di Confindustria Venezia Luigi Brugnaro ha posto l'accento sul ruolo positivo che Venezia, come città metropolitana, può esercitare sull'economia del territorio grazie al suo enorme richiamo turistico e in particolare sulle eccellenze artigianali che contraddistinguono il territorio, tra cui la calzatura



Il pubblico presente all'assemblea

della Riviera del Brenta.

Al termine dell'assemblea, che ha visto come sempre una grande partecipazione tra gli imprenditori calzaturieri, è stato seguito con attenzione l'intervento di Alberto Piantoni, amministratore delegato di Missoni Spa, che ha raccontato la sua esperienza maturata in importanti aziende italiane tra cui Bialetti (nel ruolo di amministratore delegato e vicepresidente) e Richard Ginori (amministratore delegato). Impegnato da sempre nella promozione di un modello di business improntato sulla qualità e sul Made in Italy, Piantoni ha posto l'accento sull'importanza delle eccellenze del territorio e sulla necessità di una maggiore coesione nel settore imprenditoriale a livello nazionale.



Il presidente ANCI Cleto Sagripanti

CONVIVIO 2012: LA MODA COMBATTE L'HIV E SUPPORTA L'EMILIA-ROMAGNA



Convivio, la grande Mostra Mercato benefica a favore di ANLAIDS Lombardia arriva quest'anno alla sua 21esima edizione. Quando tutto ebbe inizio dalla mente eclettica di Gianni Versace, gli stilisti Giorgio Armani, Valentino Garavani e Gianfranco Ferré erano lì con lui assieme a Franca Sozzani di Vogue Italia. Se all'epoca la manifestazione è nata proprio per raccogliere fondi a sostegno della ricerca contro l'HIV, quest'anno si è aggiunto un ulteriore obiettivo: sostenere i terremotati dell'Emilia Romagna colpiti dal recente sisma che ha devastato una terra ricca di risorse, idee, forza lavoro, ma soprattutto persone. Giovedì 7 Giugno c'è stata la serata di gala che ha inaugurato l'edizione 2012 e come di consueto sono molti

gli ospiti che hanno voluto partecipare e che con la loro presenza ed il loro shopping solidale hanno pensato fosse d'obbligo dare l'esempio. E proprio di shopping socialmente utile si tratta: con un'attività che tutti amano, fare acquisti, in questo caso specifico fornendo al contempo un grande aiuto economico e quindi un supporto concreto.

Dal giorno successivo sino a Lunedì 12 Giugno Convivio è stato aperto al pubblico e si è concluso con grande soddisfazione della signora Franca Sozzani, direttore di Vogue Italia, del professor Mauro Moroni, presidente di Anlaids Sezione Lombarda, della segreteria organizzativa Magister Team e del direttore generale Giuseppe Cubuzio. Nei cinque giorni di

manifestazione, Convivio è stata visitata da oltre 50.000 visitatori, che hanno affollato gli stand per acquistare tutti gli articoli donati dalle più grandi firme della moda italiane e internazionali, dai prestigiosi marchi del design, dell'arredo e della cosmesi che hanno risposto come di consueto con grande entusiasmo e generosità.

La mostra mercato ha incassato 2.129.000,00 di Euro, superando il ricavato della precedente edizione: fondi che ANLAIDS sezione Lombarda potrà destinare ad importanti progetti di ricerca, assistenza, prevenzione, informazione e formazione.

Oltre 50 celebrities dello spettacolo, della moda, della musica, del cinema e dello sport hanno



Le fashion blogger di spaghettifashion.blogspot.it

interpretato il messaggio di solidarietà partecipando alla promozione dell'iniziativa benefica, sia attraverso gli scatti fotografici con la tshirt Convivio sia presenziando alla serata inaugurale.

Convivio 2012 è stato soprattutto creatività tout court, anche nel dinner placè del 7 Giugno. I 1200 ospiti esponenti del mondo dell'imprenditoria, della cultura e dell'arte sono stati accolti da una magnifica scenografia ideata e realizzata dall'Istituto Europeo di Design in cui 120 tavoli, a loro volta personalizzati come pezzi unici d'interior, hanno creato un suggestivo effetto di "mostra nella mostra".

Il Professor Mauro Moroni, Pre-



Nina Zilli

sidente di ANLAIDS ONLUS Sezione Lombarda, appena informato dello straordinario successo di Convivio 2012 ha dichiarato "Sono fiero di come i cittadini abbiano risposto alla chiamata di Convivio, manifestazione fondamentale per la raccolta fondi per continuare a lottare contro l'HIV, malattia di cui si parla sempre meno, ma che continua a propagarsi. Ci tengo a ringraziare personalmente gli oltre 800 volontari di ANLAIDS che hanno contribuito al successo dell'iniziativa, lavorando dal mattino a notte fonda".

"Penso che ancora una volta la generosità del mondo della moda sia riuscita a fare un miracolo in un momento così difficile per l'economia. Ringrazio tutti gli stilisti e le aziende per il grande supporto." – ha dichiarato Franca Sozzani.

In questa edizione Convivio ha voluto dedicare un pensiero alle popolazioni colpite dal terremoto nelle zone dell'Emilia Romagna e del basso mantovano, dedicando il ricavato dell'area "Vintage" pari a 70.000,00 EURO a esclusivo sostegno delle zone terremotate con lo scopo di aiutare la gente bisognosa e ricostruire asili, ospizi ed ospedali danneggiati. A breve verrà resa pubblica la destinazione particolareggiata dei fondi ricavati da Convivio 2012.

Il sostegno concreto e propositivo di Fidenza Village Chic Outlet Shopping a favore di Anlaids vede il luxury outlet impegnarsi in autunno in un secondo e celebre appuntamento: "A New Home for Convivio at Fidenza Village", la boutique che ha riscosso enorme successo già nel 2010, ritornerà negli spazi di Fidenza Village con un'edizione 2012 rinnovata e ricca di iniziative.

Erica Trincanato

L'ottantaduesima edizione di Pitti Immagine Uomo si è tenuta da martedì 19 a venerdì 22 Giugno a Firenze nella nota Fortezza da Basso. Questa edizione ha avuto dei riscontri molto positivi che sono serviti a dare una sferzata di ottimismo agli esponenti del sistema moda che hanno fatto da protagonisti in questi giorni. La moda maschile dunque riparte e a confermarlo ci pensano i numeri: un totale di 17.800 compratori circa, di cui 7.400 esteri, con una confortante conferma del numero dei punti vendita (l'insieme dei paesi esteri nel 2011 segnò un quasi +8% rispetto all'anno precedente), e un facilmente prevedibile calo del 16% circa degli italiani – tra cui si confermano tutte le migliori boutique, senza eccezioni – che si sono fermati a 10.400 presenze. In totale sono stati oltre 30.000 i visitatori nei quattro giorni del salone.

“Abbiamo registrato un'atmosfera molto positiva in questi giorni in Fortezza da Basso – ha dichiarato Raffaello Napoleone, amministratore delegato di Pitti Immagine – e i primi commenti che ho raccolto tra espositori e compratori mi confermano questa impressione. Le aziende hanno fatto un lavoro straordinario in termini di ricerca, di innovazione sul prodotto, di riposizionamento di mercato, di attenzione ai costi. I compratori e i giornalisti migliori hanno creduto nell'insieme della proposta di Pitti Uomo e Pitti W e hanno risposto con convinzione ed entusiasmo ancora una volta, premiando la combinazione di creatività e concretezza commerciale che caratterizza la grande parte delle collezioni. Gli eventi speciali, dentro e fuori la Fortezza, hanno riscosso grande successo, soprattutto perché sono capaci di condensare e trasmettere l'energia e il dinamismo che l'intero settore, cioè tutta la fashion community internazionale, si sono portati a

ATMOSFERA POSITIVA AL PITTI UOMO, CRESCONO I NUOVI MERCATI. E UN TRIBUTO AL CIBO

Firenze”.

Parlando di mercati esteri nello specifico si deve dare risalto al Giappone (+30%), alla Russia (+20%), agli Stati Uniti (+10% nei punti vendita), Turchia (+12%), in leggero aumento la Gran Bretagna, bene anche Cina e Corea (entrambe con più punti vendita e meno persone), stabili Hong Kong e Taiwan, Polonia e Ucraina; in aumento Brasile, India, Sudafrica e Messico; in flessione Spagna, Grecia, Portogallo, Belgio e Svizzera.

Se guardiamo anche i numeri che hanno caratterizzato la decima edizione di Pitti W, risultano tutti in crescita e ciò ha portato ad un'atmosfera di soddisfazione e ottimismo: per le 75 collezioni presentate a questa edizione sono arrivati oltre 4.800 visitatori (+10% rispetto alla scorsa edizione estiva), tra i quali i più importanti top buyer a livello internazionale, che hanno apprezzato molto la proposta di prodotto, il

focus su accessorio e capsule collection, le performance e gli eventi nel programma di “Alternative Set”, e la selezione di fashion designer emergenti della “Lagos Fashion and Design Week”.

E in quanto agli eventi di Pitti Uomo possiamo assolutamente dire che il calendario è stato davvero fitto di occasioni per divertirsi e per celebrare nomi storici e nuovi brand della moda, a cominciare dalla sfilata inaugurale di Stefano Ricci avvenuta lunedì 18 Giugno nella splendida location, del tutto eccezionale e concessa solo per tale occasione, degli Uffizi del centro storico. Il giorno successivo oltre alla cerimonia ufficiale di apertura della manifestazione e la premiazione al Taste Lounge, c'è stata anche la conferenza stampa di Who's on next con relativa proclamazione del vincitore, ma soprattutto c'è stato l'evento chiave di questo Pitti: l'inaugurazione della mostra





Stone Island 30, per festeggiare la storia dei 30 anni dello storico brand italiano. Di prestigio anche gli eventi che hanno avuto luogo in città come la mostra su Marilyn Monroe a Palazzo Salvatore Ferragamo e lo Special event firmato Valentino per la presentazione della sfilata che ha messo in scena la collezione spring/summer 2013.

Si deve infine ritornare al tema principale di questo Pitti : wonderfood Pitti, un tributo all'importanza del cibo oggi. Si tratta del tema-guida dei saloni di Pitti ed il motivo di tale scelta è molto semplice: il cibo è ancora e da sempre sulla bocca di tutti. Un argomento forte e multistrato del lifestyle contemporaneo che Pitti affronta con ironica "radicalità": partendo dalla terra dove il cibo cresce e viene prodotto. Cultura, passione, gusto per quello che mangiamo non "via chef star" ma "via natura": ri-appropriazione di motivi fondamentali

del vivere e convivere che suggeriscono anche motivi di re-invenzione dell'estetica e dell'ecologia nostra e del panorama urbano.

Luogo-manifesto di WonderFood Pitti è stato il grande piazzale della Fortezza da Basso davanti al Padiglione Centrale: qui è stato allestito un orto di pura fantasia – il progetto allestitivo è di Oliviero Baldini – vigilato da 35 spaventapasseri-manichini, vestiti con gli abiti che per loro hanno realizzato appositamente una selezione di designer/brands internazionali, scelti tra le aziende che espongono a Pitti Uomo.

E' la prima volta che l'allestimento del tema-guida coinvolge direttamente gli espositori: nell'orto d'invenzione che nasce al centro della Fortezza, anche loro possono coltivare un loro frutto. E l'atmosfera di WonderFood Pitti è stata ricreata anche in Dogana a Pitti W con incursioni e installazioni sul tema, come

gli spaventapasseri-manichini con look provenienti di alcuni brand internazionali di Pitti W.

I marchi che hanno vestito i manichini-spaventapasseri sono stati: 10A – Suspender Trousers Company, Barena, Dockers, Edwin, Eleonoraniccolai, Engineered Garments, Es'Givien, Filson Black Label, Gitman Bros. Est 1978, Gray, Kreisicouture, L'Eskimo Franco Verzi, Luca Larenza, Lvchino, Maharishi, Marchand Drapier, Mark Mcnairy New Amsterdam, Mason's, Monitaly, Needles, Orciani, Orlebar Brown, Pero by Aneeth Arora, Pierre Louis Mascia, President's, Rajesh Pratap Singh, Stewart, Superduper Hats, Swiss-Chriss, Szen, The Editor, TS(S), Vetra, Volta Footwear, Want Les Essentiels De La Vie.

E ancora, disseminati nel percorso della fiera, ha fatto da padrona una nuova geografia di punti ristoro che presentavano Comfort Food, il progetto ideato per trasmettere a tutti i visitatori una sensazione di benessere, all'insegna dei valori di una "cucina affettiva", dove l'idea di familiarità, sicurezza e continuità delle tradizioni prende vita dalla tavola. Chioschi con degustazioni e aree di refreshment hanno offerto ai visitatori i prodotti delle eccellenze gastronomiche italiane, messe in scena da Archivio Personale, in collaborazione con le aziende che partecipano a Taste, la manifestazione di Pitti sulle eccellenze del cibo Made in Italy: di fronte alla Sala della Ronda il bar con la birra Baladin, i formaggi Valsana e i salumi dell'Antica Macelleria Falorni; accanto alle Costruzioni Lorenesi l'angolo della pasta, con i prodotti del Pastificio Benedetto Cavalieri, accompagnati dai pomodori biologici dell'azienda Paolo Petrilli e il pesto de Il Genovese Pesto Fresco. E davanti al Padiglione Centrale la casetta dell'Ortolano Federico Melani.

Erica Trincanato

Scuola di design, tutti i premiati

di Diego Mazzetto



Valentina Viero

Lo scorso 22 giugno, presso il teatro Quirino de Giorgio di Vigonza si è svolta la cerimonia di premiazione degli allievi della scuola di design e tecnica della calzatura facente capo al Politecnico Calzaturiero di Vigonza (Padova).

“Oggi si chiude l’anno accademico 2011-12 e, da domani, se ne apre uno nuovo molto importante – ha posto l’accento il Presidente del Politecnico Franco Ballin -. Nel 2013 festeggeremo, infatti, il novantesimo anno di storia della scuola che con le sue attività di formazione è stata il centro e il motore dello sviluppo del calzaturiero Veneto. La creatività, la manualità e il saper fare artigianale che in origine erano i punti di forza della scuola, nel tempo e sulla base dei nuovi fabbisogni delle aziende, sono stati integrati

con i servizi di ricerca e formazione finalizzati a promuovere l’innovazione di prodotto e di processo. Il tradizionale legame tra aziende e Politecnico Calzaturiero oggi si sta rinforzando ulteriormente per rispondere in modo coordinato ai radicali cambiamenti della società e del consumatore finale che richiedono innovazione tecnologica, organizzativa e risorse umane qualificate”.

Soddisfazione per i risultati maturati è stata espressa anche dal presidente dell’ACRiB Siro Badon: “Oggi è la festa di una struttura che ci insegna come sia possibile un cammino comune tra scuola e impresa, un percorso caratterizzato dalla valorizzazione di competenze diverse ma integrate.

Entrambe queste realtà hanno bisogno di specifiche professio-

nalità che la scuola ha il dovere di formare, l’azienda di valorizzare. Ai giovani il compito arduo di fare tesoro di queste esperienze, di cogliere il frutto di un insegnamento capace di trasformare l’impegno in successo e soddisfazione personale”.

Sul tema dell’importanza della formazione ha posto l’accento anche l’A.D. del Politecnico Calzaturiero Mario Zambelli che ha dichiarato: “Che tipo di formazione serve per sciogliere la doppia emergenza del presente della crisi e del futuro ignoto? La formazione deve essere la chance per la crescita delle persone, la strada per dotarle della capacità di affrontare il cambiamento e di un set di valori che le guidi nel tempo a venire, tutt’altro che chiaro.

E’ necessario trasmettere cono-



Fabio Crivellaro



Daniele Magro



Dule Kastriot

scenze vaste e solide, porre più attenzione alle competenze tecnico-professionali, soprattutto per i gradi intermedi. Riteniamo oggi qui, in questa sala, di poter dare una chiara dimostrazione di quanto la formazione realizzata per i nostri giovani sia all'altezza delle più avanzate esigenze produttive manifestate dalle imprese calzaturiere, nella comune convinzione che non c'è traguardo senza preparazione, non c'è preparazione senza fatica, non c'è fatica senza passione".

Tra i 112 allievi che hanno frequentato i 6 corsi tenuti da 30 insegnanti per un totale complessivo di 2500 ore di lezione durante l'anno scolastico 2011-12, si sono particolarmente distinti: Daniele Magro (Corso di specializzazione- progettazione Classica). Premiazione con medaglia d'oro ANCI motivata per la ricerca, l'espressione concettuale, l'ambientazione e la realizzazione del progetto". Sempre con medaglia d'oro ANCI, ma per il corso di specializzazione industrializzazione modelli e strutture, è stato premiato Luca Benvenuti.

La medaglia Ivone Beggio è stata invece conferita a Damiano Furia mentre la medaglia Antonio Zandarin è stata consegnata a Ismaele Poli. Per l'attestazione di Merito Bruno Lando si sono segnalati: Elisa Grandolfo, Valentina Viero e Dule Kastriot. Come consuetudine sono stati assegnati anche i premi del concorso Basf (prima classificata categoria suola donna Selamait Baracco) e ICF Forestali che ha visto, sul tema "Riviera del Brenta, salire sul palco dei premiati Fabio Crivellaro, Luca Meneghetti e Nadia Pavan.

stringhificio serrano

via A. Merloni, 44
Serra de' Conti (an)

www.stringhificioserrano.com



Produzione: stringhe per industrie, stringhe appaiate per calzolai e centri commerciali. cordoncini cerati e non per bigiotteria e abbigliamento.

the innovation company
LARPS
GROUP

**Adesivi per calzature
e pelletterie**

LARPS GROUP srl
Via Monte Pasubio, 196 - 36010 Zanè (VI) Italy
Tel. +39 0445 314050 - Fax +39 0445 314121
info@larps.it; www.larps.it

RIFRA NASTRI TECH

RIFRA TECH, DIFESA PERSONALE

WATERPROOF
IGNIFUGHI
ANTISTATICI
ALTA TENACITÀ
SICUREZZA

RIFRA TECH, UNA NUOVA LINEA PER LA SICUREZZA

RIFRA NASTRI S.r.l.
Via Piave, 15 - Concorezzo (MB) Italy
Tel. +39 039 6040556 - info@rifranastri.it

www.rifranastri.it

Caramaschi
NASTRI ADESIVI TECNICI E NON SOLO

CARAMASCHI S.r.l.
Via L. Mastronardi, sn
27029 Vigevano (PV) - Italy
Tel +39 0381 83888
Fax +39 0381 937439
www.caramaschi.net
info@caramaschi.net

MISURATORE DIGITALE PER CUCITURE

PERMETTE DI CALCOLARE IL CONSUMO DI FILATO PER LAVORAZIONI DI CALZATURE, PELLETTIERIE, ABBIGLIAMENTO ECC..

IN VENDITA ESCLUSIVA DA LOVATO FEDERICO TEL. 041/466334

Continua il viaggio di Business Shoes tra le aziende artigiane del Nordest: aziende che si distinguono per le capacità manuali, l'inventiva e la passione per la tradizione calzaturiera della Riviera del Brenta. In questo numero conosciamo il Calzaturificio Zocal, nato a Vigonza a metà degli anni '60.

La storia del calzaturificio Zocal di Vigonza ha inizio nella metà degli anni '60 del secolo scorso su iniziativa di Angelo Zoccarato che, insieme a un amico-collega, decise un giorno di lasciare il posto in fabbrica come ragioniere per mettersi in proprio. L'intesa era perfetta così come le mansioni: Angelo si occupava della parte amministrativa e delle vendite, mentre il socio seguiva le varie fasi produttive.

In quegli anni la Riviera del Brenta era un ambiente effervescente dove saper fare scarpe significava affacciarsi verso un mondo ricco di opportunità, naturalmente lavorando sodo. Il sodalizio proseguì con successo fino al 1971, quando i due soci decisero che era giunto il momento di intraprendere strade diverse.

Angelo Zoccarato portò avanti il proprio pensiero aziendale con la convinzione, allora come oggi, di dedicare alla sua scarpa una maniacale cura per i dettagli.

Pur affidandosi a collaboratori capaci, Angelo si rese conto della necessità di poter contare sull'aiuto del figlio nella gestione dell'azienda, proiettata verso una continua crescita. "Avevo poco meno di vent'anni e quasi finito le scuole superiori – racconta il figlio Diego – quando decisi di investire la mia vita



professionale nel settore calzaturiero. La cosa nacque quasi per caso: abitavo con la famiglia sopra alla fabbrica ed era normale, per me, scendere spesso in azienda.

Il profumo del pellame, l'atmosfera irreale della fabbrica ferma, le scarpe finite pronte per la spedizione: erano tutti elementi che mi affascinarono e che forse tutta la gente nata e cresciuta nella Riviera del Brenta possiede nel proprio DNA. Un giorno si ammalò una persona in fabbrica e,

ZOCAL, L NEL DNA DELLA F ZOCCAF



LA MODA A FAMIGLIA RATO

senza pensarci troppo, mi piazzai al suo posto per compensare la mancanza. Da quel momento non ho più lasciato la fabbrica. Iniziai pian piano a imparare tutte le mansioni della produzione perché ritenevo, come ritengo ora, che il titolare debba sapere tutti i vari passaggi necessari per la ‘costruzione’ di una calzatura. Questo atteggiamento lo considero fondamentale all’interno di un’azienda, dove è necessario collaborare a 360 gradi per portare a termine nel miglior modo

possibile la produzione giornaliera che, nel caso delle calzature, è particolarmente laboriosa e complessa, per questo motivo la soglia di attenzione deve essere sempre molto alta. Tutti questi piccoli segreti, se vogliamo chiamarli così, mi sono stati insegnati da mio padre.

E’ merito suo, infatti, se la Zocal oggi conta cinquanta dipendenti ed è inserita con successo nel mercato mondiale della calzatura femminile di gamma medio-alta con particolare concentrazione verso l’Italia, la Russia, la Cina e il Giappone”.

Ed è sempre merito del fondatore se oggi l’azienda da lui creata è portata avanti dai tre figli Diego (nel ruolo di coordinatore), Chiara (responsabile clienti controllo qualità, materiali e accessori), e Giada (ufficio estero e amministrazione).

“Il valore aggiunto della nostra azienda – rileva Diego Zoccarato – è rappresentato dai nostri collaboratori, alcuni in azienda da moltissimi anni. Persone che sentono il lavoro come un impegno e una responsabilità da onorare al meglio ed io, insieme alla mia famiglia, sono molto orgoglioso di loro”. Ed è in mezzo alle maestranze che Angelo e Diego trascorrono la maggior parte della loro giornata. “Nonostante l’età non più giovanissima, nostro padre non riesce a rinunciare al lavoro quotidiano in fabbrica – scherzano i fratelli Zoccarato – e a volte se si accorge che ci sono delle urgenze da sbrigare si affianca agli operai per dare una mano”. “In un mondo proiettato verso le grandi griffe della moda, chiediamo a Diego Zoccarato, qual è il segreto per portare avanti con successo una



A lato alcune creazioni del calzaturificio Zocal. Sopra l'interno dell'azienda di Vigonza (Padova)



“Personalmente non ho nessun segreto. Cerco però di essere fedele a una regola in cui credo molto: quella di cercare sempre di pensare a qualcosa di nuovo e innovativo. Partecipare a una nuova fiera, progettare qualche innovazione, dialogare con i modellisti sulle tendenze moda del momento: in parole povere, mettermi in discussione e sapermi reinventare ogni giorno”.

Diego Mazzetto

CINQUANT'ANNI DI PRESIDENZA ACRIB

Una storia di uomini

scritto da Diego Mazzetto
Edizioni Business Shoes



“Cinquant’anni di Presidenza ACRiB: Una storia di uomini”. Il libro raccoglie le significative testimonianze imprenditoriali e associative dei nove Presidenti che si sono avvicendati ai vertici dell’Associazione Calzaturifici della Riviera del Brenta dal 1961 ad oggi: Rolando Melato, Amleto Donadelli, Luigino Rossi, Giuseppe Menin, Angelo Gobbo, Giorgio Ballin, Franco Ballin, Giuseppe Baiardo e Siro Badon.

Edizione bilingue italiano/inglese, 127 pagine, 78 immagini.

Per chi desidera acquistare il libro, scritto da Diego Mazzetto ed edito dalla Edizioni Business Shoes, può richiederlo al prezzo di 25 euro (comprese spese di spedizione) alla seguente mail: business.shoes@libero.it.

La moda della Riviera alla conquista degli USA

L'Associazione Artigiani e Piccola e media Impresa "Città della Riviera del Brenta", ha avviato lo Sportello Estero. Si tratta di un'iniziativa finalizzata alla promozione internazionale delle imprese associate attraverso progetti ad hoc che valorizzino l'altissima qualità dei prodotti del comprensorio. "Questo nuovo servizio - spiega il segretario dell'Associazione Franco Scantamburlo - si è attivato fin da subito con un progetto, molto ambizioso e denominato "Venezia ti esporta" che, grazie alla cooperazione tra le organizzazioni CNA e CasaArtigiani, ha ottenuto un importante cofinanziamento dall'Ente Bilaterale per l'Artigianato del Veneto. Il progetto in questa fase interesserà il settore del tessile, dell'abbigliamento e della calzatura artigiana di altissima qualità, del comprensorio". E' prevista la realizzazione di una fase di analisi dei prodotti, di scelta delle imprese, di selezione di compratori che rappresentano le precondizioni affinché, le imprese artigiane della Riviera, possano sbarcare su nuovi mercati alla ricerca di clienti importanti.

Il progetto, cofinanziato dall'EBAV, prevede inoltre la realizzazione di un apposito servizio di assistenza alle imprese della filiera, in termini di rapporto con l'estero, assistenza commerciale, realizzazione di sito internet dedicato al commercio estero attraverso il quale le imprese interessate potranno entrare in contatto. Inoltre lo sportello fornirà anche il servizio di assistenza commerciale e di traduzione dei testi per la presentazione delle imprese in quei mercati.

L'idea è partita in occasione di una visita in Italia, tenutasi nei mesi scorsi, che ha prodotto l'incontro dell'Associazione con il Presidente e la Direttrice della Camera di Commercio Italo-americana di Chicago, Maurizio Muzzetta e Silvia Raffa. In quel primo incontro



è nata la proposta di costruire uno sportello estero, riaprendo un percorso che l'associazione rivierasca ha iniziato molti anni addietro. La scelta di costruire un progetto unitario, confermato da CNA e CasaArtigiani, è conseguenza del fatto che le imprese, in una fase di straordinaria difficoltà come quella attuale, devono poter trovare un punto di ascolto e di tutela nelle rispettive organizzazioni di rappresentanza e, queste, devono superare ogni singola specificità e mettere in campo un lavoro unitario e positivo. Questo lavoro ha prodotto un primo importantissimo risultato. Scantamburlo è ancora più chiaro: "E' uno strumento pensato per aiutare quelle piccole e medie imprese che dalla Riviera ad esempio non hanno la forza economica e d'immagine per entrare con forza in realtà e città già presidiate da grandi marchi".

Questo progetto si è focalizzato su un mercato importantissimo come quello degli Stati Uniti. L'obiettivo è quello di far partecipare un gruppo di imprese associate alla prossima esposizione che si terrà a Dallas in Texas (Usa) ad ottobre, nell'ambito della più grande esposizione che è l'*Italian American Fashion*

week. La partecipazione delle imprese che aderiranno, si chiamerà "Venezia ti Esporta", proprio per dare la massima visibilità alla provenienza geografica delle imprese che saranno presenti in forma aggregata e collettiva. Questa è una prima occasione per promuovere un'intera filiera, fatta di grandi competenze e professionalità, di design e qualità.

Molte imprese hanno già espresso un grande apprezzamento per l'iniziativa, manifestando la volontà di cogliere la sfida e, quindi, è certa la presenza a Dallas di un gruppo di imprese della Riviera del Brenta e dell'intera provincia di Venezia. La partecipazione delle imprese sarà curata dallo sportello estero dell'Associazione Artigiani della Riviera del Brenta, il cui referente Diego Favaro ha assunto il ruolo di responsabile organizzativo. Grande soddisfazione da parte del Presidente dell'Associazione, Salvatore Mazzocca, per "la grande sfida lanciata dalle associazioni a dimostrazione che la crisi la si può vincere anche con nuove forme di collaborazione tra organizzazioni e con grande fiducia sulla forza ed il coraggio delle nostre imprese".

SpeedService International

Trasporti nazionali e internazionali



Spedizioni - Depositi - Logistica

I - 30030 FOSSO' (VENEZIA)

TEL. 041 5170 260 FAX 041 5170 257

www.speedservice.it - e-mail : speed.@speedservice.it

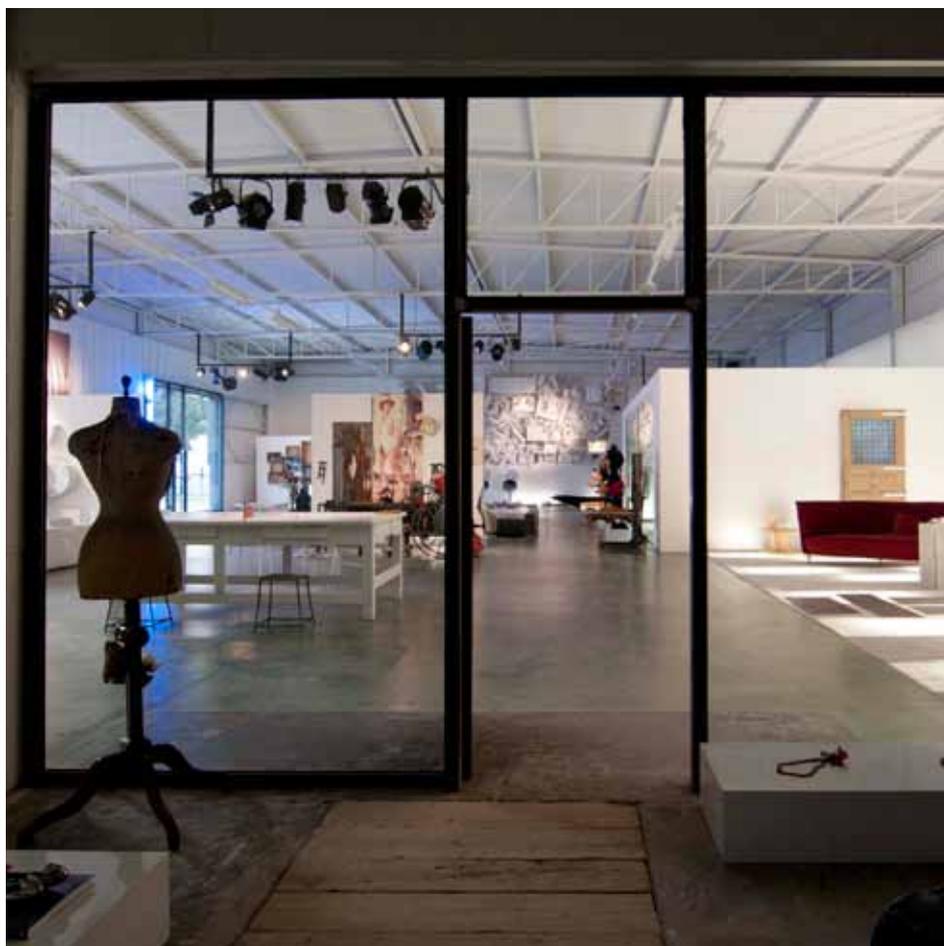


Pennarello per bordi con tintura all'acqua e ricaricabile



In vendita esclusiva da Lovato Federico
tel. 041 466334 lovatofed@virgilio.it

RA_Officina Creativa: progettazione e studio calzature luxury women



All'interno di uno spazio polifunzionale, ex officina ora fabbrica creativa, si incontrano Andrea Martellato e Roberta Zago: shoes designer che hanno fatto del mestiere calzaturiero la scommessa della loro vita. "RA_Officina Creativa" è il nome del loro studio, operativo da più di un anno, con sede in via Fratelli Bandiera 4 a Dolo (Ve). Tecnical Shoes designer con diploma presso il Politecnico Calzaturiero di Vigonza, Andrea Martellato dopo una prima esperienza lavorativa presso uno studio di progettazione e design di calzature è entrato a far parte del team Kallistè di Fossò. Dal 2007 al 2011 ha imparato e affinato l'arte della progettazione di calzature diventando Responsabile Sviluppo e realizzazione Strutture dei brands interni all'azienda.

Fashion designer diplomata all'istituto Ruzza di Padova, Roberta Zago ha iniziato il suo percorso formativo partecipando a un corso di specializza-

zione in shoes design presso il Politecnico Calzaturiero di Vigonza. Come Andrea, anche Roberta ha sviluppato e fortificato la propria professionalità entrando a far parte del team Kallistè. In particolare dal 2006 al 2011 è diventata Responsabile Creativa calzature donna di un importante brand italiano gestito dall'azienda. Significativa anche la sua collaborazione dal 2010 con l'istituto Ruzza di Padova nei corsi di formazione in shoes design.

"La nostra attività – afferma Andrea – si esprime in vari campi del design di moda soprattutto con particolare attenzione alla calzatura luxury women shoes e sneakers attraverso la ricerca tendenze, la ricerca e realizzazione strutture, disegno e sviluppo di collezione, disegno su foglio e disegno tecnico su forma, ricerca materiali e accessori, controllo esecuzione del campionario. In questo momento collaboriamo con un brand di calzature americano di lusso emergente e bran-

ds italiani presenti nei migliori luxury store del mondo".

"Nell'ambito del nostro lavoro – pone l'accento Roberta – cerchiamo di offrire ai clienti non solo una consulenza su disegno, ma anche una collaborazione su tutte le fasi che portano all'esecuzione della calzatura. Tutto questo, grazie alla nostra precedente esperienza in un'azienda che ci dava la possibilità di lavorare direttamente con le maestranze della fabbrica e mettere, quindi, le mani in pasta direttamente sul prodotto concreto. Partendo dal presupposto di seguire la calzatura fin dalla sua nascita, facciamo studio e ricerca sui vari componenti, anche i più semplici, i quali, per la nostra filosofia devono rispondere a standard altissimi di qualità. Siamo convinti, infatti, che il segmento del lusso in cui noi abbiamo scelto di operare richieda sempre più l'eccellenza nella qualità e nei particolari e dunque sia necessario non lasciare nulla



al caso. Per questo siamo disponibili a recarci in fabbrica per seguire tutte le fasi di lavorazione, affiancandoci alle maestranze per risolvere insieme le inevitabili problematiche presenti in un prodotto caratterizzato da un'altissima componente artigianale, come è, di fatto, la calzatura eseguita nella Riviera del Brenta”.

Ma la professionalità di Andrea e Roberta non si ferma qui e prosegue offrendo, oltre ad una consulenza per lo sviluppo o la messa in produzione delle strutture di collezione, anche la possibilità, attraverso qualificate risorse esterne, di realizzare della prototipia di calzature.

“Per noi la perfezione e la qualità rappresentano il futuro – conclude Andrea, e questo pensando alla scarpa non solo come oggetto pratico, ma come una vera e propria architettura che deve essere nuova, perfetta, dando il massimo della soddisfazione a chi la indossa”.



Cile-Italia, ovvero “La battaglia di Santiago”

Alberto Facchinetti fa rivivere nel suo libro, prefazione di Roberto Beccantini, quell'incredibile match. “La più stupida, raccapricciante, nauseante e vergognosa esibizione calcistica, probabilmente dell'intera storia del calcio”, come la definì all'epoca il giornalista David Coleman (Bbc)

Il 2 giugno scorso è stato il cinquantennale della partita di calcio Cile-Italia, giocata al Mundial cileno il 2 giugno 1962 e diventata famosa in tutto il mondo come “La Battaglia di Santiago”. Alberto Facchinetti, già collaboratore di Business Shoes, a quella gara ha deciso di dedicare un libro. “La Battaglia di Santiago” (118 pagine, Urbone Publishing, 12 euro). Non è la prima volta che Facchinetti si addentra nel campo della letteratura calcistica. Soltanto un anno fa aveva esordito con “Doriani d'Argentina”, volume nel quale raccontava la saga di tutti i calciatori argentini che avevano giocato nella Sampdoria. Sono passati 50 anni dalla “più stupida, raccapricciante, nauseante e vergognosa esibizione calcistica, probabilmente dell'intera storia del calcio”, come la definì all'epoca il giornalista David Coleman (Bbc).

“Un pugno che torna ad agitare la nostra memoria ed i nostri lividi”, così il giornalista Roberto Beccantini nella prefazione del libro ha definito la seconda pubblicazione dell'autore veneziano. Il libro ripercorre i fatti del match disputato a Santiago del Cile durante i Mondiali di Calcio dalla Nazionale Azzurra contro la formazione di casa, match pressoché decisivo per le sorti dell'Italia in quella Coppa del Mondo. Come ricorda il titolo vinsero i sudamericani, ma per gli episodi di scarsa sportività registrati sul rettangolo di gioco quella partita è passata alla storia con il soprannome di “battaglia di Santiago”.

Alberto Facchinetti, rivierasco doc 30 anni, laureato presso l'Università di Padova con la tesi “Il giornalismo sportivo. Il rapporto tra la carta stampata e le tv locali da Gianni Brera a oggi”, è



giornalista pubblicista e collabora con il portale www.rootshighway.it.

Come è nata l'idea di questo nuovo libro?

“Un anno fa, mentre presentavo Doriani d'Argentina ho avuto l'occasione di parlare con il cileno Rodrigo Diaz, che è il direttore del più importante festival europeo di cinema latinoamericano. Non abbiamo discusso solo di cinema, ma anche naturalmente di calcio. Rodrigo, che è in Italia dal 1974, mi ha raccontato quella partita in maniera totalmente diversa da come sempre l'avevo conosciuta. In Italia è passato alla storia che gli italiani furono picchiati per tutti i 90 minuti”.

Esistono due diverse versioni, dunque.

“No, tre. Perché oltre a quella cilena e a quella italiana. Esiste pure una storiografia inglese, perché inglese era l'arbitro Ken Aston. E in Inghilterra si tende invece a difendere l'operato dell'arbitro e soprattutto la sua carriera. Aston è quello, per intenderci, che qualche anno dopo, fermo a un semaforo ha

ideato i cartellini. Il rosso per l'espulsione, il giallo per l'ammonizione”.

Il tuo si può considerare dunque un lavoro revisionista?

“Direi di no. Perché non ho stravolto la storiografia. Ho soltanto raccontato tutte le storie che hanno ruotato attorno a quella partita: quella dell'arbitro, quella degli allenatori che c'erano e quella di coloro che invece potevano esserci. Degli oriundi in campo quel 2 giugno, dei marcatori della gara, degli espulsi veri e di quelli che il rosso se lo sarebbero meritati. Poi un altro capitolo è dedicato al giornalismo di allora, italiano e cileno.”

Roberto Beccantini, che è uno dei maestri del giornalismo sportivo italiano, ha scritto nella prefazione al libro: “Alberto ha fatto di quella partita il suo Titanic, e per investigare le cause scatenanti del tutti contro tutti è andato a caccia di chiunque potesse offrirgli un indizio: protagonisti, testimoni diretti e indiretti, libri, giornali. Ha scomodato i vivi e “disturbato” i morti. Ha ricostruito la rissa in laboratorio, non già per il gusto perverso di alterare la sequenza e vendicare torti vari ed eventuali; semplicemente, per documentare la genesi e le tappe del finimondo”.

“Roberto è stato fin troppo generoso con me. Diciamo che con le prefazioni ai miei libri sono stato fortunato. Quella di Doriani d'Argentina l'ha scritta il critico letterario Massimo Raffaelli, e questa volta Beccantini.”

Un merito, più che una fortuna. E il tuo prossimo lavoro sarà ancora ambientato nel mondo del calcio?

“Beh, intanto mi prenderò una pausa: per la Battaglia di Santiago ho lavorato parecchio. Certo che se mi venisse una buona idea...”.

SPAZZOLATRICE PORTATILE



In vendita esclusiva
da Federico Lovato
tel. 041-466334
lovatofed@virgilio.it

 **Bieffe**
TRANCERIA - TAGLIO PELLI

TRANCERIA BIEFFE di Benvegnù Filippo
laboratorio via tramazzo, 27/c 30032 Fiesso D'Artico (Ve)
sede fiscale via Verona, 22 - 30032 Fiesso D'Artico (Ve)
telefono 041 5170780
e-mail tranceriabieffe@libero.it - www.tranceriabieffe.it



ARMIDA SRL

**MACCHINE ED ACCESSORI
OFFICINA - RIPARAZIONI
ASSISTENZA
per calzaturifici
per pelletterie
per cucire**

DURKOPP-ADLER 888

ORMAC CHALLENGER TRACER



Via Tramazzo, 27
Tel. 041 5161936 - Fax 041 5161937
30032 FIESSO D'ARTICO (VE)
E-mail: info@armida-srl.it
www.armida-srl.it

**da più di 35 anni
al servizio
della calzatura**

Irlanda, alla prova della maturità

di **Maurizio De Pra**
Consulenza e formazione finanziaria
maurizio.depra@fastwebnet.it



L'Irlanda è stata protagonista negli anni Novanta e nei primi anni del Duemila di un boom economico senza precedenti per la sua storia. I consistenti sgravi fiscali accordati alle imprese che investivano nel Paese, il basso costo del lavoro, l'utilizzo della lingua inglese, la costruzione di importanti infrastrutture e la diffusione delle tecnologie hanno favorito per anni la crescita dell'economia di un Paese storicamente povero e privo di materie prime.

La violenta crisi economica provocata dallo scoppio della bolla del mercato immobiliare ha fatto tuttavia precipitare il Paese in una profonda crisi economica che ha presto assunto i contorni di una vera e propria recessione. Non ci sono dubbi che la crisi economica che l'Irlanda si trova ad affrontare sia dovuta soprattutto al crollo delle quotazioni immobiliari: i ge-

nerosi prestiti concessi dalle banche per l'acquisto delle abitazioni e le operazioni finanziarie effettuate dagli stessi istituti di credito sulla base dei mutui sub prime o comunque non assistiti da adeguate garanzie collaterali, hanno portato il sistema bancario irlandese a essere ampiamente sovraesposto nei confronti del mercato immobiliare. L'impatto del crollo delle quotazioni sul settore finanziario irlandese è stato devastante anche a causa della mancanza di solidi fondamentali che permettessero agli istituti di credito di far fronte alle ingenti perdite, alle sofferenze e alle svalutazioni del proprio patrimonio.

Dopo qualche anno di interventi pubblici e comunitari, secondo i dati dei primi mesi del 2012 la situazione dell'economia irlandese presenta segnali contraddittori, con alcune indicazioni di carattere

positivo e altre di carattere negativo. Tra le prime possiamo citare la continua e costante attività di risanamento messa in atto a partire dal 2008 e tutt'ora in corso e il forte andamento delle esportazioni; tra gli aspetti negativi vanno invece citati l'alto debito dovuto al tentativo di salvataggio del sistema bancario, la grave crisi del settore immobiliare, la debolezza della domanda interna e l'elevata disoccupazione.

Dando un sguardo più approfondito ai fondamentali e al loro andamento, si può notare comunque come la situazione sia nel complesso ancora critica, nonostante ci sia stata un'inversione di tendenza rispetto al biennio 2008-2009. Buono l'andamento del Pil, che secondo i dati del Central Statistics Office dopo la contrazione del 7% del 2009 e l'arretramento dello 0,4% del 2010, nel 2011



è tornato a crescere dello 0,7%. Meno buono invece il trend seguito dal prodotto nazionale lordo (PNL), indicatore meno conosciuto ma altrettanto significativo. In particolare, mentre il Pil calcola il valore totale che è stato creato in una nazione nel corso dell'anno (da soggetti domestici o esteri), esprime il valore dei beni e servizi realizzati in un anno dai soli soggetti economici domestici, che operano all'interno dei confini nazionali o all'estero. Il PNL, rimasto costante nel biennio 2009-2010, è calato sensibilmente nel 2011 (-2,5%).

Analizzando l'andamento dei diversi settori dell'economia, bisogna notare che la performance del Pil nel 2011 è stata trainata dalla crescita del settore industriale (+4,5%) e dal settore Agricoltura e Pesca (+2%); tra i settori che hanno invece subito i cali più pesan-

ti ci sono quello delle costruzioni (-13,5%) e quello della Pubblica Amministrazione e della Difesa (-3,3%).

Per il 2012 le aspettative del Ministero delle Finanze irlandese sono di una crescita che si dovrebbe attestare attorno all'1% del Pil, mentre nel triennio 2013-2015 dovrebbe iniziare una ripresa vera e propria con un aumento medio annuale del Pil intorno al 2,8%; diverse invece le previsioni della Banca Centrale irlandese, che per lo stesso periodo ipotizzano una crescita del Pil pari a circa lo 0,5%. Come è normale per un'economia piccola ma molto aperta agli scambi con l'estero e con una forte presenza di multinazionali straniere, i cui profitti contribuiscono comunque alla ricchezza nazionale (calcolata attraverso il Pil) le proiezioni di crescita del PNL sono invece molto più contenute.

Tra gli indicatori fondamentali, quello che desta maggiore preoccupazione è soprattutto il tasso di disoccupazione, che illustra molto bene la situazione di un mercato del lavoro ancora ben lontano dai suoi valori di qualche anno fa.

Il numero dei disoccupati in Irlanda è in costante crescita da qualche anno, a causa soprattutto della chiusura o del ridimensionamento da parte delle multinazionali straniere delle loro filiali irlandesi e della diminuzione del giro d'affari delle imprese domestiche, costrette a diminuire la propria forza lavoro. Per questo il tasso medio di disoccupazione su base annua è passato dall'11,8% del 2009 al 13,6% del 2010 e al 14,4% del 2011.

Il calo degli occupati riguarda praticamente tutti i settori della produzione, ma è evidente soprattutto nel comparto dell'edilizia e delle



costruzioni, in quello alberghiero e in quello della ristorazione.

Brutte notizie infine anche sul fronte dei prezzi e del debito. Il tasso di inflazione, che in Irlanda era aumentato a un ritmo maggiore rispetto agli altri Paesi dell'area euro nel periodo pre-crisi, si è prima progressivamente ridotto per effetto della contrazione della domanda interna, dell'aumento della disoccupazione e della diminuzione dei prezzi dei generi alimentari e dell'energia (-4,5% nel 2009 e -0,9% nel 2010), e poi ha ripreso la sua corsa nel 2011 con un nuovo aumento che ha portato l'indice dei prezzi al consumo a salire del 2,6% su base annua.

Il debito pubblico ha raggiunto nel 2011 il livello record del

108,8% del Pil. Il dato è critico, e colpisce soprattutto la progressione del debito, che negli ultimi due anni è stata impressionante, tanto da passare prima dal 65,2% del 2009 al 92,6% del 2010 e infine al livello attuale. Inoltre al debito andrebbe affiancato il dato sul deficit, che non accenna a diminuire in maniera sensibile.

Per quanto riguarda infine il commercio estero, la bilancia commerciale nel 2011 ha fatto registrare un andamento addirittura superiore alle previsioni, con le esportazioni irlandesi che sono cresciute del 4% rispetto all'anno precedente raggiungendo la quota di 92 miliardi di euro (nel 2010 l'export valeva circa 89 miliardi di euro). I principali Paesi acqui-

renti sono gli Stati Uniti (23%), il Belgio (14,5%) e il Regno Unito (14%). E' importante come nel complesso il principale cliente dell'Irlanda sia la zona euro, che assorbe circa il 40% dei prodotti irlandesi destinati ai mercati esteri. Tra i settori più in evidenza troviamo quello farmaceutico e quello dei prodotti chimici, che conta per una proporzione elevatissima di tutte le esportazioni (circa il 60% nel 2011), che è pari a più di un terzo del prodotto nazionale lordo annuale e che ha fatto segnare una crescita del 7,2% rispetto all'anno precedente. Questi dati hanno portato il surplus della bilancia commerciale a raggiungere nel 2011 la cifra record di 44,7 miliardi di euro.

NOVITA' Macchina Tingibordo
per finitura all'acqua



in vendita esclusiva da: lovato federico - tel. 041 466334

COMMERCIO ALL'INGROSSO
NASTRO CHIUSURA A STRAPPO
NORMALE E ADESIVO
PER ALTA FREQUENZA

lesatex

Via Portenari, 2/D
30175 VENEZIA-MARGHERA
TEL. 041.923.065 FAX 041.929.616
www.lesatex.com
info@lesatex.it

nastro a chiusura universale



DEL BRENTA

VIA JULIA, 1/3
35010 PERAROLO DI VIGONZA (PD)
TEL. 049 8935666
WWW.DELBRENTA.COM
INFO@DELBRENTA.COM

ESPORTARE E PRODURRE IN IRLANDA

International Consulting 3000

Via Foscolo 18

35131 - PADOVA

Tel. + 39 049 8364364

Fax + 39 049 8364364

www.consulting3000.com

e-mail: info@consulting3000.com

Skype address: prof.franceschin

Tassazione delle persone fisiche

I redditi delle persone fisiche e dei trustee sono soggetti all'imposta sui redditi (income tax) e alla separata imposta sulle plusvalenze (capital gains tax). La disciplina di entrambe le imposte è contenuta nel Taxes Consolidation Act del 1997 (TCA 1997); la loro gestione è affidata ai Commissari delle Entrate (Revenue Commissioners). Negli ultimi anni, inoltre, sono state introdotte un'addizionale sul reddito e un contributo per le persone abbienti (vedi par. 6). L'aliquota dell'imposta sul reddito è del 20% per i redditi fino a 32.800 euro; i redditi eccedenti tale soglia sono soggetti ad un'aliquota del 41%. Dal 2010, è prevista un'aliquota speciale dell'80% per proventi straordinari (windfall gain) derivanti dalla cessione di terreni situati in Irlanda il cui valore di mercato è aumentato in seguito a modifiche o deroghe al piano regolatore. Le coppie sposate o registrate come unioni civili sono soggette a tassazione congiunta, a meno che non chiedano espressamente di essere tassati individualmente. In caso di tassazione congiunta, la soglia per l'applicazione dell'aliquota del 41% è elevata a 41.800 euro (la medesima soglia è pari a 36.800 euro per vedovi o genitori single). Per gli individui ad alto reddito (reddito lordo superiore a 125.000 euro) sono previste restrizioni all'ammontare dei crediti di imposta e alle deduzioni concedibili. I soggetti con più di 65 anni il cui reddito non supera 18.000 euro (36.000 euro per le coppie sposate) sono esentati dal pagamento delle imposte.

Soggetti residenti, ordinariamente residenti e "non dom"

I soggetti fiscalmente residenti in Irlanda scontano l'imposta sul totale dei redditi dovunque prodotti. I non residenti, invece, sono soggetti ad imposta per determinati redditi di fonte irlandese, inclusi redditi derivanti da beni immobili situati in Irlanda o dallo svolgimento di un impiego, commercio o professione in Irlanda. I redditi finanziari percepiti da soggetti non residenti sono generalmente esenti.

Una persona fisica è considerata residente se la sua permanenza nel territorio dello Stato è stata di almeno 183 giorni in un anno o di almeno 280 giorni nell'arco di due anni consecutivi (a condizione che in ciascun anno sia stato presente per almeno 30 giorni). In linea di principio, un soggetto che rispetta questi requisiti è considerato residente in Irlanda per l'intero periodo d'imposta (anno solare). È prevista, tuttavia, un'eccezione: i soggetti che immigrano in Irlanda - e, cioè, vi si trasferiscono per almeno due anni - sono considerati residenti a partire dal giorno in cui si trasferiscono. Analogamente, i soggetti che emigrano dall'Irlanda - e, cioè, lasciano il Paese per ragioni non transitorie - perdono la residenza al momento della partenza. L'eccezione si applica ai soli redditi di lavoro dipendente; per gli altri redditi si ha riguardo alle disposizioni convenzionali applicabili.

La legislazione irlandese prevede anche un regime speciale per i soggetti che, pur essendo "ordinariamente residenti" in Irlanda, non vi risiedono nel periodo d'imposta considerato. Un soggetto è considerato "ordinariamente residente" in Irlanda se vi ha risieduto per i 3 anni passati. La qualifica di soggetto ordinariamente residente si perde solo dopo tre anni dalla cessazione della residenza in Irlanda.

Il "domicilio", inteso come luogo in cui si trova la dimora permanente o naturale di un soggetto, ha autonoma rilevanza ai fini della legislazione tributaria irlandese. Dal 2010, infatti, è prevista un'imposta fissa per i soggetti che risultano domiciliati in Irlanda. Il domicilio "di origine" è normalmente quello del padre. Tale domicilio si perde in caso di trasferimento all'estero che comporta lo scioglimento dei legami con il Paese di origine e l'insediamento nel Paese di destinazione sorretto dalla chiara intenzione di farne la propria dimora permanente.

Un regime speciale, infine, si applica ai soggetti residenti in Irlanda, che tuttavia non vi risultano "domiciliati" (resident but not domiciled). I redditi e le plusvalenze di fonte estera realizzati da questi soggetti scontano le imposte irlandesi solo se e nella misura in cui sono effettivamente rimpatriati (remitted) in Irlanda.

La tassazione delle società

L'imposta sulle società si applica a tutti gli enti dotati di personalità giuridica, incluse cooperative ed enti pubblici o semi-pubblici, ma non alle società di persone (partnership), che sono entità fiscalmente trasparenti. Al pari dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, la disciplina dell'imposta sulle società è contenuta nel Taxes Consolidation Act del 1997 (TCA 1997).

La legislazione irlandese disciplina le seguenti forme di società:

private limited company - Società a responsabilità limitata, è il tipo di società più frequentemente usato dai privati, aziende ed imprese. La qualificazione esatta sarebbe quella di società per azioni in cui la responsabilità dei soci è limitata al capitale sociale sottoscritto;

guarantee company - utilizzata dagli enti di beneficenza a fini scolastici o religiosi, associazioni sportive, ed altre operazioni non - benefit;

unlimited company - Società utilizzate per operazioni di poco rischio, la responsabilità illimitata dei soci comunque può essere limitata al secondo stadio, quando gli azionisti sono società a responsabilità limitata;

public limited company (PLC) - Società finalizzate alla quotazione in borsa;

societas europaea (SE) - La Società Europea (SE) è una società per azioni costituita in base al Regolamento UE adottato da tutti gli stati membri.

Una società residente è soggetta a tassazione relativamente alla totalità dei proventi conseguiti, mentre le società non domiciliate fiscalmente in Irlanda ma che vi operano attraverso una filiale o un'agenzia sono soggette ad imposta soltanto per la parte di utili generate da tali filiali o agenzie. In linea di principio, una società si considera residente in Irlanda se è ivi incorporata.

Le aliquote

I redditi commerciali (trading income) scontano un'aliquota proporzionale del 12,5%. I redditi non commerciali, così come i redditi derivanti dallo svolgimento di attività minerarie, estrattive, petrolifere o immobiliari sono invece soggetti ad un'aliquota del 25%. Per avvalersi dell'aliquota del 12,5%, le società devono svolgere attività commerciali nel territorio irlandese. Alle plusvalenze realizzate attraverso scambi commerciali effettuati al di fuori del territorio irlandese si applica l'aliquota del 25%. Il concetto di trading income non è definito, ma il significato comunemente accettato è quello di reddito derivante da qualunque attività di scambio e produzione. Attività manageriali (legali, finanziarie, contabili ecc.), attività finanziarie (attività bancarie, di gestione finanziaria, assicurative, ecc.), commercio elettronico, attività di sup-

porto tecnico, attività di ricerca o sviluppo, attività di distribuzione sono tutte attività commerciali che assieme alle più classiche attività manifatturiere, se condotte in Irlanda e strutturate opportunamente, possono essere soggette al regime dell'aliquota ordinaria del 12,5%.

L'imposta sul valore aggiunto

L'imposta sul valore aggiunto grava sui trasferimenti di beni e sulle prestazioni di servizi forniti dalle imprese nell'ambito della loro attività. A partire dal 1° gennaio 2012, l'aliquota ordinaria è pari al 23 per cento.

Per specifiche categorie di beni e di servizi è prevista l'applicazione di aliquote ridotte: ad esempio, il 13,5% su carburante, hotel noleggiate a breve termine di veicoli, spettacoli ecc. Dal 1 luglio 2011 al 31 dicembre 2013 l'aliquota applicabile ad alcuni di questi servizi (ad esempio, al pernottamento in hotel o ai servizi di ristorazione) è ulteriormente ridotta, ed è pari al 9%.

Sono considerati "accountable persons" i soggetti passivi che effettuano cessioni di beni o prestazioni di servizi in Irlanda e che vi sono registrati ai fini IVA (o comunque sono obbligati a registrarsi). I soggetti il cui volume d'affari annuo non supera 75 000 euro per i beni o 37 500 euro per i servizi (al netto dell'IVA sugli acquisti) non sono obbligati a registrarsi come soggetti IVA, ma possono tuttavia farlo facoltativamente. Normalmente l'IVA dovuta è determinata con cadenza bimestrale; il pagamento va effettuato entro il giorno 19 del mese successivo alla scadenza del bimestre. Si può pagare con bonifico bancario oppure in via telematica tramite il Revenue Online Service (Ros). La base imponibile corrisponde al corrispettivo pagato o dovuto dal cessionario e include tutte le tasse, i costi e le commissioni applicabili tranne l'IVA che grava su tali costi aggiuntivi. Normalmente l'IVA si rende esigibile con l'emissione della fattura che ne espone l'importo dovuto, tuttavia alcuni contribuenti possono optare per far coincidere l'esigibilità del tributo con il momento del pagamento del corrispettivo.

Il regime IVA irlandese prevede la possibilità di presentare un interpello all'amministrazione finanziaria per contestare la determinazione dell'aliquota IVA applicabile a una determinata operazione. Inoltre, il contribuente può presentare un quesito all'Amministrazione in caso di dubbio sull'applicazione della normativa IVA. Se l'amministrazione riconosce che il dubbio è fondato, gli interessi non sono dovuti. In caso contrario, il contribuente può presentare ricorso alle Corti. Il contribuente può altresì adire un ispettorato distrettuale o regionale per sottoporre a revisione i provvedimenti ad esso sfavorevoli.

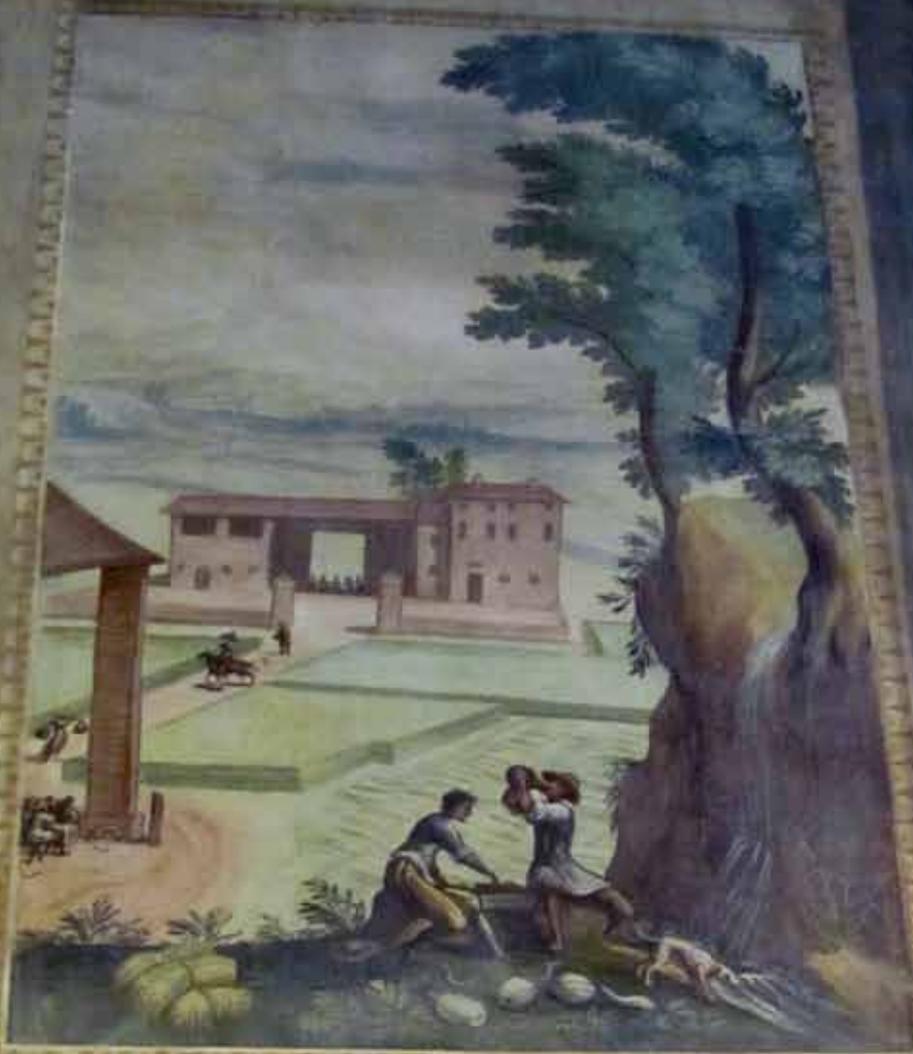


Il Palazzo Abriani di Padova

Tra i palazzi della “vecchia Padova”, che si specchiano nelle antiche e strette vie ciottolate, merita attenzione il palazzo Abriani ora di proprietà di Maria Letizia Carli Donaudy, in Riviera San Benedetto. Un palazzo che, dalle ricerche operate dalla Soprintendenza, vanta origini quattrocentesche.

Dopo quasi quattro anni di intensi lavori di restauro che hanno interessato l'aspetto architettonico e decorativo, l'antico edificio è tornato all'originale splendore restituendo un ciclo di affreschi in parte inediti. “La scoperta più sorprendente – racconta Francesco Lazzarin, autore del recupero pittorico – si è verificata in una stanza coperta da anni carta da parati. In accordo con la proprietaria, abbiamo deciso di eseguire un saggio stratigrafico per vedere cosa si potesse nascondere sotto la carta. Con sorpresa si è visto che effettivamente era presente una decorazione articolata e dunque si è proseguito nell'intervento. Così, dopo l'asportazione di due strati di carta e ben cinque di pittura sono riapparsi in tutta la loro bellezza gli affreschi secenteschi che raffigurano l'allegoria delle arti poste su piedistalli al di sotto di un porticato ionico interrotto da finestre aperte sulla città. E qui si affaccia la suggestiva ipotesi che l'ignoto frescante, guardando dal balcone del palazzo, abbia voluto rappresentare scorci della Padova del suo tempo inserendo, tra





gli altri monumenti, anche la cupola del Duomo in un gioco illusionistico tra finzione e realtà". Oltre alla sala dove sono stati scoperti gli affreschi, si è intervenuto nei restauri anche delle altre due stanze già note per le interessanti pitture parietali. "In particolare su quella centrale – rileva Lazzarin – è stato eseguito un importante intervento conservativo per risaltare la bellezza cromatica degli affreschi e facilitare una corretta lettura iconografica che un attento studio potrà restituire al suo significato. In queste decorazioni, vicine allo stile della scuola di Giambattista Zelotti, sono infatti presenti scene celebrative di non facile interpretazione, tra le quali spicca un guerriero a cavallo su una pubblica piazza chiusa da un antico palazzo che ricorda vagamente le forme del Bò". Di grande raffinatezza cromatica si evidenziano poi le raffigurazioni delle "quattro stagioni" con piacevoli atmosfere della vita in campagna.

Sopra a un ben misurato arco di foggia trionfale si può leggere un'iscrizione in latino che ricorda Lorenzo Abriani, committente dei lavori: "Maiorum aedes vetustate labentes ad nobiliorem formam restituit/ Laurentius Abrianus Hectoris Filius/ anno ab effracto capite serpentis MDCXXIII".

Con questo intervento decorativo, che coinvolse anche le due stanze laterali, Lorenzo Abriani avrà sicuramente voluto celebrare i fasti della sua famiglia appartenente all'ordine nobile di Padova fin dal 1466 e confermata in questa sua prerogativa dal Senato Veneto nel 1627. La famiglia Abriani poteva fregiarsi anche del titolo di Conti Palatini conferito nel 1469 dall'Imperatore d'Austria Federico d'Asburgo ai cinque fratelli e cioè Lorenzo, distintosi in giurisprudenza; Tomio, Alvise Muzio e Adriano, che militava negli eserciti imperiali. In via del tutto ipotetica forse proprio alla figura di Adriano potrebbe essere ricondotta la raffigurazione pittorica del salone con il guerriero a cavallo, fatta magari eseguire per volontà di Lorenzo nell'intento di celebrare qualche episodio eroico riconducibile all'illustre antenato, in occasione del suo servizio nelle fila dell'esercito imperiale.

"L'amore per l'antico palazzo di famiglia – con-



clude Maria Letizia Carli Donaudy – mi ha imposto un grande sacrificio del quale, però, sono fiera e orgogliosa. In queste stanze ho vissuto i momenti più belli dell'infanzia e della mia vita e dunque si trattava per me di un atto d'amore dovuto nei confronti della storia della famiglia e della città in cui vivo".

L'impegno di Maria Letizia ha davvero permesso di tramandare un pezzo dell'antica storia di Padova racchiusa in questo palazzo, tra le cui particolarità merita menzione, oltre al bellissimo pavimento in legno originale, il raffinato scalone ottocentesco. Senza dimenticare la splendida sala da pranzo con arredamenti originali della metà dell'Ottocento eseguiti su commissione del barone Treves de Bonfili. Arredamenti nei quali il barone volle lasciare memoria facendo "firmare" i pezzi eseguiti dai falegnami e decoratori di sua fiducia. Una curiosità ulteriore che, indubbiamente, rende palazzo Abriani degno di figurare tra i più significativi palazzi storici di Padova.



Rimar srl

**TAGLIO PELLI E TESSUTI
PER CALZATURE ED ACCESSORI D'ABBIGLIAMENTO**



via F. Baracca, 38 Z.A. GALTA di VIGONOVO (VE)

Tel e Fax **049 9831912**

www.tagliopellirimar.com

*Prodotti chimici per calzature e pelli
Shoes and Leather care*

Adesivi - Tinture - Lucidi - Vernici - Ausiliari



**ADESIVI A SOLVENTE: Artiglio-Specol
Rn 27 oro - Autofix - Eurokoll**

**ADESIVI ALL'ACQUA: Aquaprene -Sevea
Specoplast - Aquasintex**



WILBRA sas di Fossati C. & C.

Via Einaudi 6 - 20033 DESIO (MI)

Tel. 0362 306128 - 306129 - Fax 0362 331270

www.wilbra.com - e-mail: info@wilbra.com

Righetto AUTOTRASPORTI Massimo

Righetto Autotrasporti di Righetto Massimo
Via seconda strada 29, - Z.A. 30030 Galta di Vigonovo (VE)
Tel. 049 9832281 - Fax 049 9832278
e-mail: direzione@righettotrasporti.com
sito: www.righettotrasporti.com

Consegne dirette entro le 24 ore: Gorizia, Pordenone, Udine, Treviso, Venezia, Padova, Vicenza, Verona e Brescia. Il servizio raggiunge anche Lombardia, Romagna, Marche, Toscana, Campania ed Est Europa.



ZERBINATI LUCIANO S.r.l.

Vendita componenti per:
TRANCIA TORA
LEGGIATURA CUCITURE
**CALZATURE, PELLETTIERIE
E CONFEZIONI**
CUCITURIA
**TRANCERIE, TOMAIFICI, SUOLIFICI
SOLETTIFICI**

**RAPPRESENTANTE
PER IL VENETO**



Chemical Products for Shoes

Lavorazioni Ornamentali
su Tomaie e Cuciture
Opanka
By Milan Carmela

**DISTRIBUTORE SPECIALIZZATO
IN SCHIUMA DI LATTICE**

VILLANOVA DEL GHEBBO (RO)
Via del Lavoro, 17
Tel. 0425 669077 - Fax 0425 669994
Negozio: Via Valdentoro, 117 - Lendinara (RO)
e-mail: zerbinatiluciano@libero.it



fiere nel mondo

AGOSTO

Innatex
dal 4 al 6 - Hofheim (Germania)
Tessile

AccessoriesTheShow
dal 5 al 7 - New York (Usa)
Accessori moda

Moda Footwear
dal 12 al 14 - Birmingham (Gran Bretagna)
Moda, calzature

China Sourcing Fair - Garments & Textiles
dal 14 al 16 - San Paolo (Brasile)
Tessile

Pure London
dal 19 al 21 - Londra (Gran Bretagna)
Moda, calzature, accessori

Kabo
dal 19 al 21 - Brno (Repubblica Ceca)
Moda, pelli e calzature

Euro Shoes Premiere Collection
dal 22 al 25 - Mosca (Russia)
Calzature

SETTEMBRE

China International Footwear Fair
dal 4 al 6 - Shanghai (Cina)
Calzature, moda

Gds (Herbst)
dal 5 al 7 - Dusseldorf (Germania)
Calzature, accessori

Mercedes-Benz Fashion Week
dal 5 al 9 - Madrid (Spagna)
Moda

Cpm Collection premiere Moscow
dal 5 all'8 - Mosca (Russia)
Moda

Milano Unica
dall'11 al 13 - Milano (Italia)
Moda, tessile

Intertext - Ready to show
dal 12 al 14 - Milano (Italia)
Tessile

London Fashion Wwwwk
dal 14 al 18 - Londra (Gran Bretagna)
Moda, accessori

Mipel - The Bagshow
dal 16 al 19 - Milano Rho (Italia)
Accessori

Micam ShoEvent
dal 16 al 19 - Milano Rho (Italia)
Calzature



IN COLLABORAZIONE CON
www.bif-fairs.com

Best International Fairs
World Exhibitions



N.T.G.

TAGLIO TOMAIE A CAD E CAMBRATURA
INCASTRI E FASCIATURA SUOLETTE
MONOBLOCCHI CUOIO

Via Meucci, 12
Campolongo Maggiore (VE)

TEL. 049 584.69.15

www.ntgitaly.it



Magico Spray

...smacchiare
è
Magico...

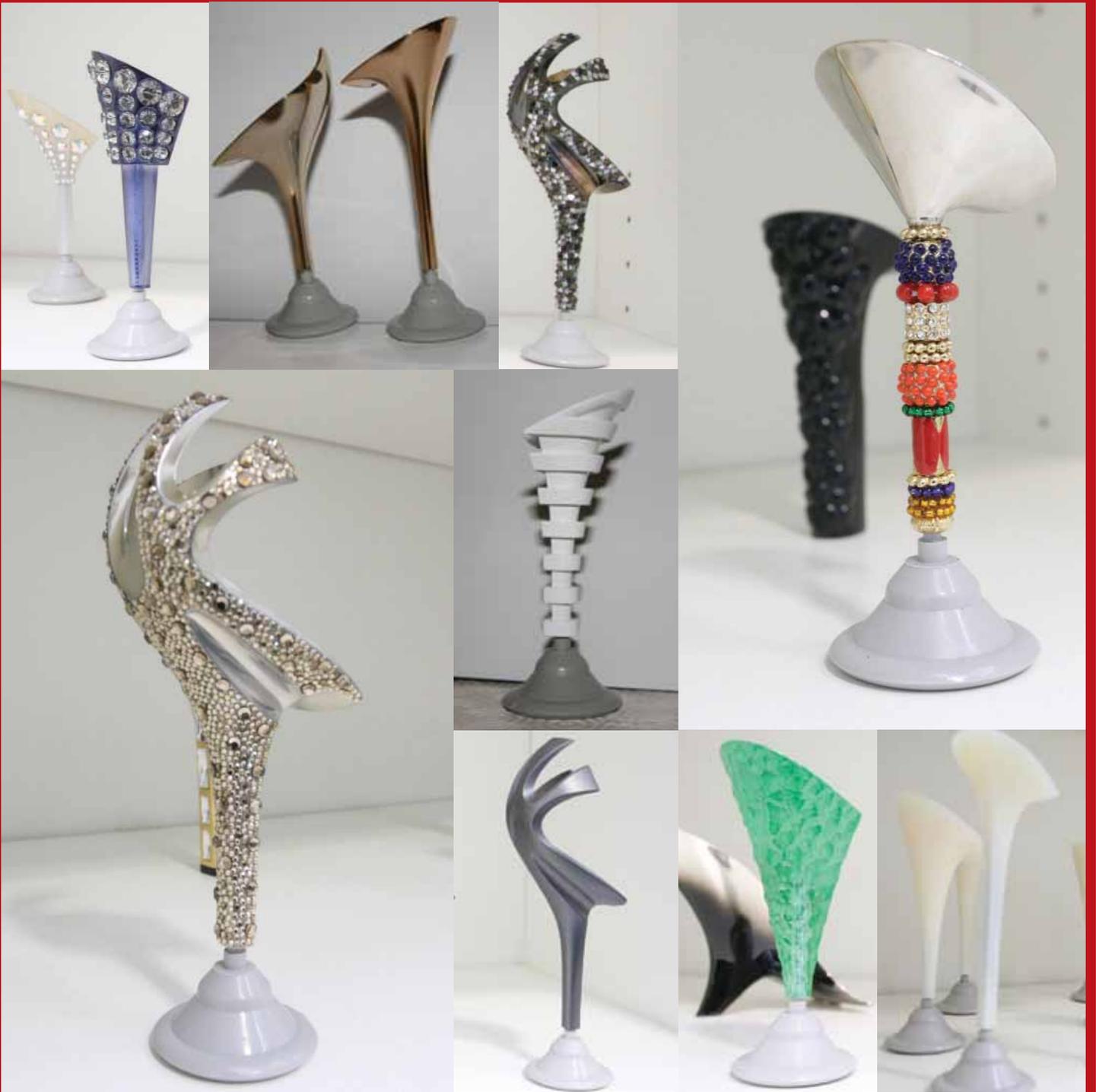
Distributore SPAZZOLIFICIO TIRRENO Tel: 0587 704006 Fax: 0587 704008
www.spazzolificiotirreno.com

Cappellini *Applicazioni Paillettes* *Maglieria*
Calzature **Taglio Laser** *Abbigliamento*
Pelletteria **MERJ** *Etichette*

RICAMI

MERJ RICAMI - IX Strada, 12 - Zona Industriale
30030 FOSSÓ (VE) - Tel. 041/466616 - Fax 041/5179420

www.merjricami.com - info@merjricami.com



Tacchificio Monti SRL

Via Porrettana Sud, 99
40043 Marzabotto (BO)

Tel: +39.051 932837

Fax: +39.051 932867

amministrazione@tacchificiomonti.com

commerciale@tacchificiomonti.com

Correttore per Camoscio



in vendita esclusiva da:
lovato federico
tel. 041 466334

EURO MINUTERIE SRL

PRODUZIONE E COMMERCIO
MINUTERIE METALLICHE

*“Da oltre 30 anni la commerciale
al vostro servizio”*

EUROMINUTERIE SRL
Via Austria 10/A
35127 Padova Z.I.
Tel. 049.8704170
Fax 049.8704188
www.eurominuterie.com
info@eurominuterie.com

Futurplastic

lavorazione polietilene
sacchi con chiusura minigrip, vasto
assortimento in pronta consegna
sacchi per usi industriali
sacchi per raccolta rifiuti
bobine per macchine confezionatrici



Vicolo Basilicata 11 - 30030 Fossò (VE)
tel. 041 466048 fax. 041 4165856
info@futurplastic.com



Tessitura di nastri
elastici e rigidi
per calzature, pelletteria
e abbigliamento

www.lanzinastrificio.com

Zona Industriale Fiumicello, 13
52037 Sansepolcro (AR) - ITALY
Tel: +39 0575 742211 Fax: +39 0575 736116
e-mail: lanzi@lanzinastrificio.com

ALTER
di Terrin Fabio e Giancarlo snc

**NOVITA' ALTER
ACCOPIATURA TESSUTI VARI,
RICAMI E LAVORAZIONI
A LASER**

Via Mattei, 11
Tel/Fax 049/503215
30039 S. PIETRO DI STRA' (VE)
e-mail: info@alter-online.com
www.alter-online.com

TAN

Accessori e Tecnologie
per Calzature

TARRAGO
Shoe Care

Eagle

Sottopiedi e plantari

TINA
Lame

MOZART
FINEST IN BLADES
Trincetti

LOCTITE
Adesivi

DEER

Nastri Abrasivi

TAN Company Italia s.r.l.
Centro Direzionale Isola G7, 80143 Napoli
Tel: +39 0817347300 , Fax:+39 0817347120
mail: tancompany@tancompany.com
www.tancompany.com



MAC SHOES S.r.l.



via Fratelli Rosselli, 21
40013 Castel Maggiore - Bologna - Italy
Tel. +39 051 973744 - 051 975704 - Fax. 051 975284
Web: www.macshoes.it E-mail : info@macshoes.it



mercatino

Business Shoes declina ogni responsabilità per la veridicità o l'esattezza degli annunci pubblicati business.shoes@libero.it

Affitto negozio/ufficio mq. 35 zona centrale Fosso' (ve) tel. 335 7079070.

Calzaturificio zona Riviera del Brenta cerca personale qualificato per reparto montafianchi e boetta tel. 345 1757918.

Tagliatore con esperienza disponibile per lavoro zona Riviera del Brenta tel. 041 5170221.

Calzaturificio della Riviera del Brenta cerca tagliatore pellami tel. 338 5070365.

Compro rimanenze di produzione di para pagamento in contanti tel. 335 7079070.

Calzaturificio cerca tagliatore di pellami tel. 338 5070365.

Calzaturificio della Riviera del Brenta cerca personale esperto per cucitura con macchina a blake tel. 049 5846098.

Affittasi a Fiesco D'artico (Ve) capannone mq. 300 tel. 041 5160552.

Tranceria di pellami zona Stra disponibile per lavoro tel. 049 504668.

Vendo ADLER 69 usata con travettatura automatica rasafilo. Tel. 049 8860296.

Cerco lavoro nel settore calzaturiero nel reparto montaggio tel. 333 2390206.

Orlatrice disponibile come lavoratrice interna ed esterna tel. 349 6980496.



Viti prefissatecchi per calzature

Viteria Torcellini Fausto
Zona Industriale Mirabello
61047 S. LORENZO IN CAMPO (PU)
tel. e fax 0721 776624
e-mail: fausto.t50@libero.it



SHOE REPAIR KIT



Se interessati al kit o alle nostre specialità per calzatura potete contattarci:

LOVATO

via Provinciale Nord, 87/1 33030 Fossò (Ve)

Tel. 041466334

via Barbariga, 47 30032 Fiesso D'Artico (Ve)

Tel. 0499800914

Da più di trentacinque anni FENICE S.p.A. progetta, produce ed analizza specialità chimiche destinate all'impiego in conerie, calzaturifici e pelletterie.

Una dinamica e specifica divisione interna studia e sviluppa prodotti e tecnologie per la cura e manutenzione di tutti gli articoli in pelle. Il nostro motto "Loving Leather" racchiude l'esperienza e le conoscenze che ci permettono di essere leader mondiale nella diffusione di tecnologie chimiche per la rifinitura delle calzature e delle pelli.

FENICE è lieta di presentarVi "SHOE REPAIR KIT", kit ideato come supporto ai calzaturifici per rimediare ai più frequenti danneggiamenti della tomaia in pelle, causati durante le lavorazioni della calzatura.

Il kit contiene:

- HP COLOURS – 15 colori coprenti (250 ml /cad.)
- 1 cartella colori HP COLOURS con ricettario
- DC 1200, pulitore per tomaia (250 ml)
- HP THINNER, soluzione diluente per applicazioni a spruzzo (250 ml)
- HP METAL COLOURS – 3 colori coprenti (oro, argento, perla) - (250 ml /cad.)

Istruzioni per un corretto utilizzo:

1. Pulire con un panno ed il prodotto DC 1200 la zona della pelle da riparare e lasciar asciugare bene.
2. Accostare la pelle a uno dei toni HP più simili presenti

nella cartella colori ed individuare nel ricettario il codice del tono scelto in precedenza.

3. Pesare, con una bilancia i prodotti HP COLOURS nelle percentuali indicate nella ricetta (agitare bene i flaconi prima dell'uso).

4. Mescolare bene con un pennellino e applicare a tampone la miscela HP COLOURS ottenuta, nella zona meno visibile della tomaia. Per applicazioni a spruzzo si consiglia la diluizione della miscela con almeno il 30-50% di HP THINNER.

5. Asciugare all'aria o con un phon a basse temperature e valutare visivamente il tono del ritocco rispetto al colore della pelle. Se questo non è soddisfacente procedere con la correzione della miscela HP preparata in precedenza aggiungendo, in piccole quantità, uno dei toni primari HP COLOURS in modo da portare il ritocco perfettamente in tinta con la pelle.

6. Riparare quindi la parte rovinata della pelle e asciugare bene.

N.B. E' necessario controllare sempre l'ancoraggio e la compatibilità del prodotto sul pellame lavorato almeno 24 ore dopo l'applicazione. Successivamente le calzature ritoccate possono essere rifinite con le specialità FENICE, quali creme della serie DC 4000 VICTORIA CREME® o appretti lucidi e setosi della Serie AR 6000.

HP COLOURS

Sono speciali preparazioni colorate con pigmenti pregiati (esenti da piombo) e leganti in dispersione acquosa dotati di ottimo potere coprente, ancorante e stuccante oltre che ottime solidità alla luce e al calore.

Vengono utilizzati come ritocchi per tomaie danneggiate durante la lavorazione sia in fase di assemblaggio che di montaggio. Si applicano con pennello o spugna direttamente sulla parte da ritoccare e si lasciano asciugare per alcuni minuti.

HP COLOURS sono particolarmente indicati per il ritocco delle tomaie danneggiate durante la cardatura, in special modo nella parte vicina alla suola. Successivamente le calzature ritoccate possono essere rifinite con i prodotti Fenice, quali creme o appretti.

HP COLOURS sono disponibili in 15 colori primari e 3 colori metallizzati. Sono miscelabili tra di loro per ottenere le tonalità desiderate. La cartella colori allegata rappresenta un importantissimo aiuto alla campionatura del colore desiderato.

Per il ritocco di pelli anilina o semianilina si consiglia la diluizione degli HP COLOURS con il prodotto HP NEUTRAL (fornito a parte) nella proporzione desiderata al fine di ottenere colori più trasparenti. E' consigliato sgrassare preventivamente la tomaia con il pulitore DC 1200 per ottimizzare l'adesione degli HP COLOURS.

HP THINNER

E' una soluzione penetrante utilizzata per diluire gli HP COLOURS permettendo la loro applicazione a spruzzo.

Miscela consigliata 20% HP COLOURS, 80% HP THINNER Il prodotto viene usato come uniformante per tomaie che presentino differenze di colore dopo giuntatura o come uniformante dopo la riparazione a spugna con gli HP COLOURS.

DC 1200 CLEANER

E' una soluzione acquosa utilizzata per la pulizia delle tomaie. Deterge in modo ottimale rispettando la rifinitura. Si applica con un panno di cotone e quindi si friziona delicatamente tomaia, preparandola in maniera ottimale allo ritocco.

PUBBLICITA' FRATELLI MAGRO